



Misure assunte da Governo e Parlamento a sostegno del settore agricolo a seguito del conflitto in Ucraina

(Ricerca On. Cenni)
26 aprile 2022

L'INFORMATIVA URGENTE DEL GOVERNO

Martedì 28 marzo 2022 si è svolta presso l'Aula della Camera [l'informativa urgente](#) del Governo concernente **iniziative a sostegno della filiera agricola, agroalimentare e della pesca** in relazione all'aumento dei costi dell'energia e delle materie prime e agli sviluppi del conflitto in Ucraina.

Nel corso dell'informativa, il Ministro ha evidenziato un valore dell'interscambio commerciale agroalimentare dell'Italia con Russia e Ucraina contenuto, pari, nel complesso, a circa un miliardo di euro di importazioni, da rapportare al dato dei 52 miliardi di esportazioni complessive dell'agroalimentare.

Per le esportazioni italiane il mercato russo era già stato seriamente compromesso nel 2014, quando fu posto un embargo su gran parte delle produzioni italiane - ortofrutta, carni fresche trasformate, prodotti lattiero-caseari - come ritorsione alle sanzioni della UE per l'avvio della crisi in Crimea.

Il Ministro ha poi rilevato che mentre la pandemia aveva generato una crisi simmetrica, colpendo uniformemente tutti i Paesi, le filiere e i settori, la crisi provocata dall'emergenza energetica, acuita dallo scoppio del conflitto in Ucraina, ha colpito in maniera differenziata Paesi e settori, incidendo direttamente sui costi di produzione e di approvvigionamento. L'Italia è tra i Paesi più colpiti, con il pericolo che le imprese e interi comparti produttivi possano perdere la propria competitività, rischiando di non riuscire più a redistribuire gli aumenti lungo la filiera produttiva e di uscire progressivamente dal mercato.

Il Ministro ha sottolineato che una stima del CREA del 21 marzo ha stimato un impatto di oltre 15.700 euro di aumento medio dei costi delle imprese agricole per gli effetti del conflitto in Ucraina, con riferimento a fertilizzanti, mangimi, gasolio, sementi, piantine, prodotti fitosanitari, antiparassitari e diserbanti, oltre ai maggiori costi per i noleggi passivi, conseguenza diretta dell'incremento dei costi dei carburanti. L'impatto complessivo dell'aumento dei costi è stato stimato in oltre 9 miliardi di euro.

Per questi motivi, il Ministro ha auspicato l'adozione di un II Ministro ha poi illustrato l'evoluzione degli accordi in sede europea e le più recenti iniziative del Governo per il comparto agricolo e della pesca.

Si riportano di seguito le misure adottate con i due più recenti decreti-legge intervenuti in materia

D.L. N. 17 DEL 2022 IN MATERIA DI ENERGIA

L'**articolo 11** introduce **deroghe** alla norma – contenuta nell'articolo 65, comma 1 del decreto-legge n. 1/2012 (L. n. 27/2012) - che dispone il **divieto** agli **impianti solari fotovoltaici con moduli collocati a terra in aree agricole** di accedere agli **incentivi statali** per le fonti energetiche rinnovabili (FER).

L'articolo è stato **in più punti modificato** ed integrato nel corso dell'esame **in sede referente**.

Le modifiche hanno **soppresso il vincolo del 10 per cento** di copertura della superficie agricola ai fini dell'accesso agli incentivi statali per gli impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra, per gli impianti fotovoltaici con montaggio dei moduli sollevati da terra e possibilità di rotazione e per quelli che adottino altre soluzioni innovative. A tal fine, la formulazione vigente delle lettere a) e b) del **comma 1** è stata soppressa e sostituita da nuove previsioni.

La **nuova formulazione** della **lett. b)** ammette agli incentivi statali gli **impianti solari fotovoltaici flottanti da realizzare su superfici bagnate ovvero su invasi artificiali di piccole o grandi dimensioni** ove compatibili con altri usi (nuovo comma 1-*septies* all'articolo 65).

Contestualmente, la **lett. b)** dispone che le **particelle** su cui insistono gli impianti ammessi agli incentivi (ai sensi dei commi da 1-*quater* fino ad 1-*septies* dell'articolo 65) - dunque, le particelle su cui insistono gli impianti con moduli sollevati da terra con possibilità di rotazione e gli impianti solari fotovoltaici flottanti da realizzare su superfici bagnate ovvero su invasi artificiali - **non possono essere oggetto di ulteriori richieste di installazione** (di fotovoltaico) **per 10 anni successivi** al rilascio degli **incentivi statali**.

Quanto agli impianti con moduli sollevati da terra con possibilità di rotazione, per cui la legislazione vigente prevede ai fini dell'accesso agli incentivi, la realizzazione di **sistemi di monitoraggio** dell'attività pastorale, la nuova **lettera a)** dispone che tali sistemi sono da attuare sulla base delle **Linee guida adottate dal CREA**,

in collaborazione con il GSE, entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della disposizione in esame.

L'**articolo 11-bis, inserito in sede referente**, introduce iniziative normative volte alla predisposizione di un **Piano nazionale per la riconversione di strutture produttive** ormai deteriorate del patrimonio serricolo nazionale in **siti agroenergetici**.

D.L. N. 21 DEL 2022 IN MATERIA DI EFFETTI ECONOMICI CONSEGUENTI ALLA CRISI IN UCRAINA

Il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, attualmente all'esame del Senato, reca disposizioni urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari conseguenti al conflitto in Ucraina. Le disposizioni in esso contenute che hanno rilievo per il settore agricolo sono le seguenti:

- l'**articolo 18** che riconosce alle **imprese esercenti attività agricola e della pesca** un **contributo straordinario**, sotto forma di **credito di imposta**, pari al **20 per cento** della spesa sostenuta per l'acquisto del **carburante** effettuato nel **primo trimestre** solare dell'anno **2022**, comprovato mediante le relative fatture d'acquisto, al netto dell'imposta sul valore aggiunto;

- l'**articolo 19** che stabilisce che le **esposizioni** in essere alla data di entrata in vigore del provvedimento in esame, concesse dalle **banche** e dagli **altri soggetti autorizzati all'esercizio del credito** e destinate a finanziare le attività delle imprese **agricole**, della **pesca** e dell'**acquacoltura**, in forma **individuale** o **societaria**, possono essere **rinegoziate** e **ristrutturate** per un periodo di **rimborso** fino a **venticinque anni**, al fine di sostenere la **continuità produttiva** delle imprese medesime;

- l'**articolo 20** che è volto ad incrementare di **35 milioni di euro**, per l'anno **2022**, il **Fondo per lo sviluppo ed il sostegno delle filiere agricole della pesca e dell'acquacoltura** istituito dalla legge di bilancio 2021;

-l'**articolo 21** che introduce disposizioni di carattere ordinamentale volte ad equiparare il **digestato** ai fertilizzanti chimici in ragione della attuale carenza di questi ultimi che l'Italia ha importato fino ad ora dalla Russia.

MOZIONI CONCERNENTI INIZIATIVE A SOSTEGNO DEL SETTORE AGROALIMENTARE IN RELAZIONE ALLA CRISI UCRAINA

Mozioni Cillis ed altri n. [1-00609](#), Incerti ed altri n. [1-00627](#), Meloni ed altri n. [1-00629](#), Viviani ed altri n. [1-00630](#), Spina ed altri n. [1-00631](#) e Ripani ed altri n. [1-00634](#) concernenti iniziative a sostegno del settore agroalimentare in relazione alla crisi ucraina.